

# IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Chi ha dichiarato beati quanti hanno lo sguardo limpido, “i puri di cuore”, si dedica a correggere la vista di chi si lascia abbagliare dallo “splendore” di personaggi che sono in prima linea, appaiono in vista, ma di fatto hanno le mani piene di vento; non sono positivi per se stessi e neppure per gli altri, contribuendo a ignorare invece chi risulta grande agli occhi di Dio, l'unico che sa guardare nel cuore dell'uomo e vedere il bene che si nasconde dietro una piccola offerta, disdegnata, se non anche disprezzata, da chi invece si sente forte del suo comportamento e crea opinione, e dirige - o prova a farlo - il giudizio delle persone che si lasciano coinvolgere e dis-

educare, allontanandosi dalla vera fede

Gesù constata che i primi - gli Scribi - sono vuoti, sono vento, mentre la vedova ha le mani piene: piene perché dà tutto quello che ha; piene perché si fida di Dio e il suo gesto diventa ricchezza - Gesù lo valorizza per farlo diventare una catechesi per chi lo segue e ascolta - che va oltre se stessa. Dona con il cuore, dona la sua vita a Dio, perché si affida unicamente a lui, si lascia cadere nelle sue mani di Padre, certa di essere sostenuta, abbracciata, coccolata, difesa, incoraggiata... condotta alla vita



Lo sguardo di Gesù, libero dal peccato, attento a riconoscere il bene e deciso a liberare dal male la sua comunità, è il metro di misura che è chiamato ad assumere anche chi vuole essere suo discepolo. Discepolo non per mostrarsi alle folle e riscuotere il consenso, passeggiando in lunghe vesti, bramosi del saluto riverente della gente, assetato dei primi posti nei luoghi di preghiera e nei banchetti... sembra quasi di vedere la realtà di alcuni “uomini di Chiesa” che abitano i “sacri” palazzi, e senza pagarne l'affitto, uomini che ostacolano di fatto la scelta di Francesco per riportare la comunità alle indicazioni del Maestro. Indicazioni chiare, con parole decise, ma facilmente dimenticate. Anche Francesco, come Gesù, ha uno sguardo attento alle periferie della storia, dove vivono le vedove che si affidano a Dio e alla sensibilità dei loro fratelli di fede. Uno sguardo da imitare per essere anche noi discepoli, ma di quelli giusti.

Uno sguardo da imitare per essere anche noi discepoli, ma di quelli giusti.

## 32ma domenica per annum, B